



Nacionalni centar
za vanjsko vrednovanje
obrazovanja

Adesivo per l'identificazione

INCOLLARE
ATTENTAMENTE

ITA A

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Livello superiore
PROVA SCRITTA

ITA A IK-1 D-S025

ITAA.25.IT.R.K1.16



18705



12





Lingua e letteratura italiana

Foglio bianco

ITA A IK-1 D-S025



99





INDICAZIONI GENERALI

Leggi attentamente e segui tutte le indicazioni.

Non girare la pagina e non iniziare a scrivere il tema finché non te lo permetterà l'insegnante di turno.

Incolla l'adesivo per l'identificazione su tutti i materiali d'esame che trovi nella busta sigillata.

L'esame dura **180** minuti.

Elabora un tema seguendo le indicazioni per lo svolgimento.

Nella busta troverai i titoli di due temi e le indicazioni per lo svolgimento. Leggili con molta attenzione. Scegline uno a tua discrezione.

Dovrai produrre un testo non inferiore alle **400** parole.

Puoi elaborare il tema sui fogli per la brutta copia il cui contenuto non verrà valutato.

Scrivi il tema corretto sui fogli per la bella copia.

Usa esclusivamente la penna nera o blu.

Scrivi in modo leggibile. I temi che verranno scritti in stampatello o che non potranno essere letti causa illeggibilità saranno valutati con zero (0) punti.

Metti fra parentesi, depenna gli errori e poni la parafa.

Riporta il titolo del tema prescelto.

Puoi usare il dizionario.

Ti auguriamo buon lavoro!

Questo fascicolo d'esame contiene 16 fogli, di cui 3 bianchi.

ITA A IK-1 D-S025



99





Lingua e letteratura italiana

Prova scritta

1. Analisi di un testo letterario

Indicazioni

Leggi attentamente il testo proposto, le indicazioni e le consegne inerenti al tema.

Elabora il tema organicamente (**introduzione, svolgimento, conclusione**).

Il tema deve essere **coeso e coerente**.

Nell'elaborazione del tema sei libero/a di non seguire l'ordine delle indicazioni offerte.

Titolo: *La fredda logica economica e produttiva che pervade la natura umana porta il protagonista al finale tragico. Quale giudizio vuole esprimere Verga sul personaggio principale della novella che, alla ricerca del senso della vita, riconosce nella “roba” il valore supremo?*

Leggi attentamente il seguente testo:

La roba **di Giovanni Verga**

E passando vicino a una fattoria grande quanto un paese, coi magazzini che sembravano chiese, e le galline a stormi accoccolate all'ombra del pozzo, e le donne che si mettevano la mano sugli occhi per vedere chi passava: – E qui? – Di Mazzarò. – E cammina e cammina, mentre la malaria vi pesava sugli occhi, e vi scuoteva all'improvviso l'abbaire d'un cane, passando per una vigna che non finiva più, e si allargava sul colle e sul piano, immobile, come gli pesasse addosso la polvere, e il guardiano sdraiato bocconi sullo schioppo, accanto al vallone, levava il capo sonnacchioso e apriva un occhio per vedere chi fosse: – E qui? – Di Mazzarò.

Poi veniva un uliveto folto come un bosco, dove l'erba non spuntava mai, e la raccolta durava fino a marzo. Erano gli ulivi di Mazzarò. E verso sera, allorché il sole tramontava rosso come il fuoco, e la campagna si velava di tristezza, si incontravano le lunghe file degli aratri di Mazzarò che tornavano, adagio adagio, dal maggese, e i buoi che passavano il guado lentamente, col muso nell'acqua scura; e si vedevano nei pascoli lontani della Canziria, sulla pendice brulla, le immense macchie biancastre delle mandrie di Mazzarò (...) Pareva che fosse di Mazzarò perfino il sole che tramontava e le cicale che ronzavano, e gli uccelli che andavano a rannicchiarsi col volo breve dietro le zolle, e il sibilo dell'assiolo nel bosco. Pareva che Mazzarò fosse disteso tutto grande per quanto era grande la terra, e che gli si camminasse sulla pancia. Invece egli era un omicciattolo, diceva il lettighiere, che non gli avreste dato un baiocco, a vederlo (...)

Sicché quando gli dissero che era tempo di lasciare la sua roba, per pensare all'anima, uscì nel cortile come un pazzo, barcollando, e andava ammazzando a colpi di bastone le sue anitre e i suoi tacchini e strillava: – Roba mia, vientene con me!

ITA A IK-1 D-S025



00





Lingua e letteratura italiana

Prova scritta

Indicazioni per il/la candidato/a:

Dopo aver letto il testo proposto, elabora un saggio sviluppando il titolo.
Considera:

- l'ideologia e il pensiero dell'autore;
- il contesto storico-letterario;
- i contenuti essenziali del testo allegato (temi, problemi, destinatario);
- l'intenzione comunicativa, lo scopo;
- un giudizio conclusivo, una valutazione personale, purché motivata.

ITA A IK-1 D-S025



00





Lingua e letteratura italiana

Prova scritta

2. Tema argomentativo

Indicazioni

Leggi attentamente il titolo proposto e le indicazioni.

Elabora il tema organicamente (**introduzione, svolgimento, conclusione**).

Il tema deve essere **coeso** e **coerente**.

Nell'elaborazione del tema sei libero/a di non seguire l'ordine delle indicazioni offerte.

Titolo: *L'immaginazione è più importante della conoscenza.
La conoscenza è limitata, l'immaginazione abbraccia il mondo, stimolando il
progresso, facendo nascere l'evoluzione.*
(A. Einstein – *Le cose più importanti della vita.*)
Concordi con il giudizio di Albert Einstein?

Indicazioni per il/la candidato/a:

Elabora un saggio argomentativo sviluppando il titolo proposto.

- Sviluppa una riflessione personale sulle ragioni di tale affermazione;
- avanza un'ipotesi e sostieni una tesi, mettendo in campo tutti gli elementi utili alla tua argomentazione, discutendo, se necessario, criticando e confutando le ipotesi contrarie alle tue;
- seleziona in modo pertinente le prove in funzione dello scopo che intendi perseguire e dell'ipotesi che vuoi dimostrare;
- esprimi un giudizio critico con organicità e coerenza, usando una strutturazione logica;
- evidenzia la sintesi conclusiva e la tua opinione.

ITA A IK-1 D-S025



00





















Lingua e letteratura italiana

Foglio bianco

ITA A IK-1 D-S025



99





Lingua e letteratura italiana

Foglio bianco

ITA A IK-1 D-S025



99

